ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-546 del 06/02/2020
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Socofina Srl", sito "Ex Officine Sabiem". Verbale. Certificazione del completamento degli interventi di Messa In Sicurezza Permanente ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-556 del 05/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Socofina Srl", sito "Ex Officine Sabiem". Verbale.

Certificazione del completamento degli interventi di Messa In Sicurezza Permanente ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Socofina Srl.

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in conformità alle conclusioni della Conferenza dei Servizi PG/2020/18884, che l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente eseguito risulta conforme al Progetto di Intervento così come approvato;
2. Certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, sul sito in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. Dichiara il sito oggetto di Messa in Sicurezza Permanente ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i.;
6. Conferma il pagamento delle spese istruttorie pertinenti;
7. Dispone la trasmissione del presente atto a Socofina Srl, ai soggetti interessati ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazioni:

Messa in Sicurezza

La principale caratteristica tecnica del progetto di MISP approvato consiste nella realizzazione di una serie di pacchetti di sottofondo differenziati in funzione dell'utilizzo della superficie (viabilità, parcheggi, marciapiedi, pista ciclabile ed aiuole arborate e zone a verde; le diverse tipologie di pacchetti hanno un elemento comune, consistente nella presenza di uno strato impermeabilizzante al di sopra del tetto delle sabbie di fonderia, costituito da una geomembrana bentonitica. La ristrutturazione edilizia della centrale di cogenerazione Hera ha comportato una variazione del progetto originario, le cui caratteristiche sono di seguito riassunte :

- in tale zona vengono previste due diverse tipologie di superfici impermeabilizzate: la prima prevede l'asfaltatura della superficie destinata alla viabilità ed alla sosta dei mezzi, la seconda prevede una copertura con elementi autobloccanti;
- in adiacenza al fabbricato viene creata una serie di aiuole a verde;
- viene infine messa in opera una cisterna interrata adibita a riserva idrica al servizio dell'impianto antincendio.

Per garantire l'impermeabilizzazione dell'area, ottemperando pertanto alle prescrizioni della Variante del Progetto di MISP, sono stati eseguiti tre diversi pacchetti di sottofondo, le cui caratteristiche sono le seguenti :

- pacchetto della zona destinata alla viabilità ed ai parcheggi: al di sotto dello strato di usura del binder è presente uno strato di 40 cm di misto stabilizzato, inferiormente al quale è posizionato un livello di misto frantumato riciclato 40/70 mm dello spessore di 50 cm.

Alla base di tale livello è stato steso uno strato di base di sabbia di fiume, dello spessore di 10 cm, finalizzato alla protezione del sottostante geocomposito bentonitico, che costituisce l'elemento separatore tra il pacchetto e le sabbie di fonderie;

- pacchetto delle aiuole: le diverse aiuole sono state colmate con idoneo terreno di riporto, alla base del quale è stato steso un telo antiradice, sovrastante il geocomposito bentonitico. Allo scopo di raccogliere le acque di infiltrazione è stato realizzato un drenaggio mediante un tubo in PVC microfessurato ricoperto in fibre di cocco, posto all'interno di un deposito di ghiaia grossolana. Nelle zone di connessione tra le diverse aiuole il tubo è stato steso in corrispondenza del livello di base del pacchetto

stradale, costituito dalle sabbie di fiume; la tubazione convoglia le acque bianche di infiltrazione nel sistema di raccolta connesso alla fognatura;

- pacchetto della pavimentazione in autobloccante: lo strato superficiale del pacchetto è costituito dagli elementi autobloccanti in cls posizionati su uno strato dello spessore di 20 cm di sabbia mista a terriccio, nella proporzione di 1:1. Inferiormente è stato posizionato uno strato di 35 cm di misto stabilizzato, un secondo strato di misto frantumato riciclato 40/70 mm, dello spessore di 50 cm, e lo strato di base in sabbia di fiume dello spessore di 10 cm a protezione del geocomposito bentonitico.

Viene Allegato alla relazione finale il certificato di ultimazione lavori ratificato dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento edilizio.

In base alle valutazioni di cui sopra, l'intervento di messa in sicurezza permanente risulta eseguito e completato così come progettato.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.